



# Una coppia da top 10

Andreas e Simone, i nostri inviati speciali sul circuito, hanno messo a punto un team che comincia a dare i frutti sperati. Ottava coppia al mondo nella "Race" di doppio, questa specialità sta aiutando Seppi ad essere più aggressivo anche nei suoi match di singolare

Con una wild card concessami all'ultimo minuto dal torneo di Dubai, mi sono giocato ben tre giorni di sana vacanza che Max mi aveva concesso.

Ovviamente sono contento dell'opportunità e spero di poter fare bene. Al primo turno mi attende Tursunov. Un solo precedente a mio favore tra noi, nel 2005, a New Haven: non mi dispiacerebbe ripetermi. Insieme alla sorpresa un rammarico. Pensando di non avere *chance* avevo "lasciato libero" Simone, mio socio di doppio da ormai un paio d'anni e con il quale mi sono tolto di recente diverse soddisfazioni. C'è voluto un po' di tempo ad assestarci. All'inizio avevamo qualche difficoltà negli spostamenti, facevamo fatica a coprire il campo in coppia, per intenderci, ma ora le cose sono migliorate.

Nonostante sia io che Simone siamo due giocatori di rimbalzo, abbiamo migliorato il gioco e la posizione al volo, e credo che questo mi possa aiutare anche in singolare, perché mi dà fiducia negli approcci a rete. Pensate che ho addirittura inserito un po' di serve&volley.

Tra l'altro, la classifica ci



ANDREAS SEPPI IN CAMPO SULLA ROD LAVER ARENA CON SIMONE BOLELLI NEI QUARTI DI FINALE DELL'AUS OPEN

premia come ottava coppia nella "Race" (la classifica che considera i punti dal mese di gennaio), e come secondo team della stessa nazione; davanti ci sono solo i fratelli Bryan. Sia Max (Sartori) che Claudio (Pistolesi) ci hanno posto come obiettivo il Master di fine anno. Sì, lo so, sembrerebbe piuttosto proibitivo ma è bene puntare in alto. Solo un aspetto mi lascia con l'amaro in bocca: il fatto che non possiamo dimostrare quanto di buono ottenuto finora in nazionale, per ragioni che sono ormai note.

Ma torniamo alla mia programmazione di singolare. Devo ammettere che giocare Zagabria è stato un errore. Sono rientrato troppo tardi dall'Australia e senza nemmeno recuperare il fuso sono subito volato in Croazia dove ho perso al terzo da Zverev. Poi sono andato a Rotter-

dam dove ho battuto al primo turno la giovane stella locale Thiemo De Bakker e poi ho giocato una buonissima partita contro Murray. Sono riuscito a "tenerlo" su tutti i fronti poi - chiaro - lui è più forte e alla fine ha vinto il match (6-7 5-7). Del resto è numero 4 del mondo e "gioca i punti" meglio di me.

In Olanda ho assistito a un gran match di Rafa contro Simone. "Bole" andava davvero alla grande mentre Rafa era un po' in fatica ma alla fine, lottando come suo solito, Nadal ha vinto la partita.

Da Rotterdam a Marsiglia dove, dopo aver battuto il qualificato polacco Janowicz, ho perso in due set dal russo Youzhny (6-7 3-6) ma giocando un gran primo set.

Nonostante nel 2009 non sia ancora riuscito ad arrivare al terzo turno di un torneo sono soddisfatto,

perché quando entro in campo spingo tantissimo, gioco con più coraggio e alla fine, sono sicuro, i risultati arriveranno. Emotivamente mi sembra di essere cresciuto. Mi sento forte e quando esco sconfitto dal campo un po' mi girano le scatole.

Ho riguardato i miei tabelloni e ho notato che, se avessi vinto sempre il primo turno, avrei giocato contro Federer, Djokovic, Federer, Murray e Youzhny. Secondo Max non è un caso. Questi match "complicati" mi servono per capire quanto più forte sono dell'anno scorso. Con loro ho giocato tutte buone partite e sono riuscito a metterli in difficoltà.

Insomma, la morale di questo inizio stagione potrebbe essere che questi sorteggi difficili mi hanno reso più forte, o almeno questo è quello che pensa Max. E io, sinceramente, mi auguro che abbia ragione.

Con Evelyn, la mia ragazza, tutto procede alla grande. Solo che adesso devo andare a dirle che tra poche ore devo prendere un aereo per Dubai mentre lei aveva già fatto un programma per questi tre giorni di vacanza... E chi la sente? Incrociate le dita per me... aiutooo!